



UNIVERSITA' DI MACERATA

FACOLTA' DI ECONOMIA - Laurea triennale

Microeconomia - modulo b¹ 16 maggio 2012 - prof. Luca De Benedictis

D1: Se la produttività marginale del lavoro è decrescente allora:

A: $\frac{\partial y^2}{\partial L} < 0$.

B: $L < 0$.

C: $\frac{y}{L} < 0$.

D: $\frac{\partial y}{\partial L} < 0$.

D2: Data una funzione di produzione Cobb-Douglas, si calcolino nell'ordine la MP_L , AP_L , se $\alpha = \beta = 0.5$, $A = 1$, $K = 16$, $L = 25$:

A: $\frac{5}{2}, \frac{2}{5}$.

B: $\frac{1}{5}, \frac{1}{5}$.

C: $\frac{3}{5}, \frac{1}{5}$.

D: $\frac{2}{5}, \frac{4}{5}$.

D3: In base alla teoria della segnalazione, quali individui ottengono un vantaggio dall'assenza di un equilibrio separatore?

A: sia il principale che l'agente.

B: gli individui con una maggior propensione al rischio.

C: gli individui meno qualificati.

D: gli individui più qualificati.

D4: Se la produttività media cresce solo se:

A: la produttività media è maggiore della produttività marginale.

B: la produttività media è uguale alla produttività marginale.

C: la produttività marginale è maggiore della produttività media.

D: la produttività marginale è minore della produttività media.

D5: Il costo opportunità è

A: la massima remunerazione, alternativa a quella associata alla scelta effettuata.

B: la minima remunerazione, alternativa a quella associata alla scelta effettuata.

C: il costo atteso di una attività potenziale.

D: il costo atteso della propria attività.

D6: I costi non recuperabili già sostenuti

A: devono essere inclusi nei costi totali di una impresa.

B: non incidono sulle scelte presenti degli agenti economici.

C: incidono sulle scelte presenti degli agenti economici.

D: non devono essere inclusi nei costi totali di una impresa.

D7: Un mercato è in equilibrio se

A: il prezzo (del bene o del fattore rilevante) garantisce l'uguaglianza tra quantità domandata e offerta.

B: il sistema economico cresce.

C: tutte le risorse produttive sono occupate.

D: garantisce che coloro che desiderano i beni possano acquistarli.

D8: In base a quanto esposto nel *L'economista mascherato*, nel *Mondo di verità* ognuno:

A: compra e vende in base al proprio prezzo di riserva.

B: compra e vende solo la quantità necessaria.

C: fissa i prezzi in base alla propria convenienza.

D: accetta le condizioni imposte dalla controparte.

D9: Se nel breve periodo il costo totale (TC) è pari a 100 e il costo fisso (FC) è 35 e i lavoratori (ore lavoro) utilizzati sono 5, a quanto ammonta il salario unitario (w):

A: 65.

B: 35.

C: 13.

D: 30.

D10: Se nel breve periodo la produzione (Y) cresce meno che proporzionalmente rispetto all'utilizzo del fattore della produzione variabile (L), vale:

A: la legge dei rendimenti di scala decrescenti.

B: la legge della domanda e dell'offerta.

C: la legge del mercato.

D: la legge della produttività marginale decrescente.

D11: I beni non rivali sono

A: sono complementari.

B: sono sostituti.

C: consumabili da più di un consumatore contemporaneamente.

D: sono prodotti in concorrenza monopolistica.

¹ Avete a disposizione 45 minuti per completare la prova. Ogni risposta corretta vale 3 punti, risposte mancanti o errate 0 punti. In totale le domande sono 10. La valutazione finale sarà comprensiva della valutazione della partecipazione dello studente o della studentessa durante la didattica in aula.



UNIVERSITA' DI MACERATA

FACOLTA' DI ECONOMIA - *Laurea triennale*

Microeconomia - modulo b¹ 16 maggio 2012 - prof. Luca De Benedictis

D1: In base a quanto esposto nel *L'economista mascherato*, i prezzi esprimono:

A: la rendita nel mercato immobiliare.

B: la scarsità del bene sul mercato.

C: i desideri dei consumatori.

D: i costi fissi di produzione.

D2: Un mercato è in equilibrio se

A: il sistema economico cresce.

B: garantisce che coloro che desiderano i beni possano acquistarli.

C: il prezzo (del bene o del fattore rilevante) garantisce l'uguaglianza tra quantità domandata e offerta.

D: tutte le risorse produttive sono occupate.

D3: I mercati concorrenziali sono

A: efficienti ma non equi.

B: equi ed efficienti.

C: efficienti.

D: equi.

D4: Se la produttività media cresce solo se:

A: la produttività media è uguale alla produttività marginale.

B: la produttività marginale è minore della produttività media.

C: la produttività media è maggiore della produttività marginale.

D: la produttività marginale è maggiore della produttività media.

D5: Se il costo totale TC è pari a 44 producendo 22 unità del prodotto ($Y_1 = 22$) e pari a 46 producendo 23 unità del prodotto ($Y_2 = 23$), determinare il costo medio (AC) e il costo marginale (MC):

A: $AC = 45$; $MC = 1$.

B: $AC = 1$; $MC = 0.9$.

C: $AC = 22$; $MC = 23$.

D: $AC = 2$; $MC = 2$.

D6: Le asimmetrie informative possono riguardare:

A: l'atteggiamento cooperativo della controparte.

B: gli obiettivi della controparte.

C: il potere di mercato della controparte.

D: le caratteristiche o le azioni svolte dalla controparte.

D7: Per una impresa la tecnologia è:

A: fondamentale.

B: endogena.

C: esogena.

D: irrilevante.

D8: I beni non rivali sono

A: sono prodotti in concorrenza monopolistica.

B: sono complementari.

C: consumabili da più di un consumatore contemporaneamente.

D: sono sostituti.

D9: L'insieme delle combinazioni nell'utilizzo di capitale e di lavoro che determinano il medesimo livello di produzione, definisce:

A: la funzione di produzione.

B: l'isocosto.

C: la frontiera delle possibilità produttive.

D: l'isoquanto.

D10: Se nel breve periodo il costo totale (TC) è pari a 100 e il costo fisso (FC) è 35 e i lavoratori (ore lavoro) utilizzati sono 5, a quanto ammonta il salario unitario (w):

A: 13.

B: 30.

C: 35.

D: 65.

D11: Un'impresa ha un comportamento strategico se

A: tiene conto dell'intervento dello Stato.

B: tiene conto delle reazioni attese delle altre imprese.

C: decide in base alle proprie convenienze.

D: decide in modo casuale.

¹ Avete a disposizione 45 minuti per completare la prova. Ogni risposta corretta vale 3 punti, risposte mancanti o errate 0 punti. In totale le domande sono 10. La valutazione finale sarà comprensiva della valutazione della partecipazione dello studente o della studentessa durante la didattica in aula.



UNIVERSITA' DI MACERATA

FACOLTA' DI ECONOMIA - Laurea triennale

Microeconomia - modulo b¹ 16 maggio 2012 - prof. Luca De Benedictis

D1: Se la lunghezza della vita lavorativa individuale è pari a $T = 30$ e che il differenziale salariale tra laureati e diplomati sia del 20% ($\phi_L = 1.2$ e $\phi_D = 1$ e gli anni di studio universitario siano t , per quali valori di t esiste un equilibrio separatore?

- A: $2.5 < t < 5$.
 B: $t = 2$.
 C: $4 < t < 6$.
 D: $2 < t < 4$.

D2: Un'impresa ha un comportamento strategico se

- A: decide in base alle proprie convenienze.
 B: tiene conto dell'intervento dello Stato.
 C: tiene conto delle reazioni attese delle altre imprese.
 D: decide in modo casuale.

D3: Se la produttività marginale del lavoro è decrescente allora:

- A: $\frac{\partial y}{\partial L} < 0$.
 B: $\frac{\partial^2 y}{\partial L^2} < 0$.
 C: $L < 0$.
 D: $\frac{y}{L} < 0$.

D4: Per una impresa la tecnologia è:

- A: endogena.
 B: irrilevante.
 C: fondamentale.
 D: esogena.

D5: La formula della produttività marginale del lavoro è:

- A: $\frac{y}{L} < 0$.
 B: $\frac{\partial y}{\partial L} \geq 0$.
 C: $\frac{\partial y}{\partial L} < 0$.
 D: $\frac{y}{L} \geq 0$.

D6: Se nel breve periodo la produzione (Y) cresce meno che proporzionalmente rispetto all'utilizzo del fattore della produzione variabile (L), vale:

- A: la legge della domanda e dell'offerta.
 B: la legge della produttività marginale decrescente.

C: la legge del mercato.

D: la legge dei rendimenti di scala decrescenti.

D7: Un mercato concorrenziale

- A: si realizza se nessun agente economico è in grado di determinare i prezzi di mercato.
 B: si realizza in presenza di condizioni eque per tutti gli agenti economici.
 C: si realizza in assenza di intervento statale.
 D: si realizza se vi sono tante imprese.

D8: I costi non recuperabili già sostenuti

- A: non incidono sulle scelte presenti degli agenti economici.
 B: devono essere inclusi nei costi totali di una impresa.
 C: non devono essere inclusi nei costi totali di una impresa.
 D: incidono sulle scelte presenti degli agenti economici.

D9: Un mercato è in equilibrio se

- A: il prezzo (del bene o del fattore rilevante) garantisce l'uguaglianza tra quantità domandata e offerta.
 B: garantisce che coloro che desiderano i beni possano acquistarli.
 C: tutte le risorse produttive sono occupate.
 D: il sistema economico cresce.

D10: Se il costo totale TC è pari a 44 producendo 22 unità del prodotto ($Y_1 = 22$) e paria 46 producendo 23 unità del prodotto ($Y_2 = 23$), determinare il costo medio (AC) e il costo marginale (MC):

- A: $AC = 2$; $MC = 2$.
 B: $AC = 22$; $MC = 23$.
 C: $AC = 1$; $MC = 0.9$.
 D: $AC = 45$; $MC = 1$.

D11: In base a quanto esposto nel *L'economista mascherato*, nel *Mondo di verità* ognuno:

- A: compra e vende in base al proprio prezzo di riserva.
 B: fissa i prezzi in base alla propria convenienza.
 C: accetta le condizioni imposte dalla controparte.
 D: compra e vende solo la quantità necessaria.

¹ Avete a disposizione 45 minuti per completare la prova. Ogni risposta corretta vale 3 punti, risposte mancanti o errate 0 punti. In totale le domande sono 10. La valutazione finale sarà comprensiva della valutazione della partecipazione dello studente o della studentessa durante la didattica in aula.



UNIVERSITA' DI MACERATA

FACOLTA' DI ECONOMIA - Laurea triennale

Microeconomia - modulo b¹ 16 maggio 2012 - prof. Luca De Benedictis

D1: Se la produttività marginale del lavoro è decrescente allora:

A: $\frac{\partial y^2}{\partial^2 L} < 0$.

B: $\frac{y}{L} < 0$.

C: $\frac{\partial y}{\partial L} < 0$.

D: $L < 0$.

D2: In base a quanto esposto nel *L'economista mascherato*, i prezzi esprimono:

A: la rendita nel mercato immobiliare.

B: i costi fissi di produzione.

C: i desideri dei consumatori.

D: la scarsità del bene sul mercato.

D3: Le asimmetrie informative possono riguardare:

A: l'atteggiamento cooperativo della controparte.

B: le caratteristiche o le azioni svolte dalla controparte.

C: il potere di mercato della controparte.

D: gli obiettivi della controparte.

D4: I beni non rivali sono

A: sono prodotti in concorrenza monopolistica.

B: sono sostituti.

C: sono complementari.

D: consumabili da più di un consumatore contemporaneamente.

D5: Il costo opportunità è

A: il costo atteso della propria attività.

B: il costo atteso di una attività potenziale.

C: la massima remunerazione, alternativa a quella associata alla scelta effettuata.

D: la minima remunerazione, alternativa a quella associata alla scelta effettuata.

D6: I costi non recuperabili già sostenuti

A: devono essere inclusi nei costi totali di una impresa.

B: non devono essere inclusi nei costi totali di una impresa.

C: incidono sulle scelte presenti degli agenti economici.

D: non incidono sulle scelte presenti degli agenti economici.

D7: Se nel breve periodo la produzione (Y) cresce meno che proporzionalmente rispetto all'utilizzo del fattore della produzione variabile (L), vale:

A: la legge della produttività marginale decrescente.

B: la legge del mercato.

C: la legge dei rendimenti di scala decrescenti.

D: la legge della domanda e dell'offerta.

D8: Se nel breve periodo il costo totale (TC) è pari a 100 e il costo fisso (FC) è 35 e i lavoratori (ore lavoro) utilizzati sono 5, a quanto ammonta il salario unitario (w):

A: 30.

B: 13.

C: 35.

D: 65.

D9: Per una impresa la tecnologia è:

A: endogena.

B: esogena.

C: fondamentale.

D: irrilevante.

D10: L'insieme delle combinazioni nell'utilizzo di capitale e di lavoro che determinano il medesimo livello di produzione, definisce:

A: l'isocosto.

B: l'isoquanto.

C: la frontiera delle possibilità produttive.

D: la funzione di produzione.

D11: Un mercato è in equilibrio se

A: il sistema economico cresce.

B: garantisce che coloro che desiderano i beni possano acquistarli.

C: tutte le risorse produttive sono occupate.

D: il prezzo (del bene o del fattore rilevante) garantisce l'uguaglianza tra quantità domandata e offerta.

¹ Avete a disposizione 45 minuti per completare la prova. Ogni risposta corretta vale 3 punti, risposte mancanti o errate 0 punti. In totale le domande sono 10. La valutazione finale sarà comprensiva della valutazione della partecipazione dello studente o della studentessa durante la didattica in aula.



UNIVERSITA' DI MACERATA

FACOLTA' DI ECONOMIA - Laurea triennale

Microeconomia - modulo b¹ 16 maggio 2012 - prof. Luca De Benedictis

D1: Gli agenti economici sono

- A: interessati al consumo.
 B: razionali.
 C: interessati al profitto.
 D: indipendenti.

D2: Se nel breve periodo il costo totale (TC) è pari a 100 e il costo fisso (FC) è 35 e i lavoratori (ore lavoro) utilizzati sono 5, a quanto ammonta il salario unitario (w):

- A: 65.
 B: 35.
 C: 30.
 D: 13.

D3: Un mercato concorrenziale

- A: si realizza se nessun agente economico è in grado di determinare i prezzi di mercato.
 B: si realizza in presenza di condizioni eque per tutti gli agenti economici.
 C: si realizza in assenza di intervento statale.
 D: si realizza se vi sono tante imprese.

D4: I mercati concorrenziali sono

- A: equi ed efficienti.
 B: efficienti.
 C: equi.
 D: efficienti ma non equi.

D5: Data una funzione di produzione Cobb-Douglas, si calcolino nell'ordine la MP_L , AP_L , se $\alpha = \beta = 0.5$, $A = 1$, $K = 16$, $L = 25$:

- A: $\frac{3}{5}$; $\frac{6}{5}$.
 B: $\frac{2}{5}$; $\frac{4}{5}$.
 C: $\frac{5}{2}$; $\frac{5}{2}$.
 D: $\frac{1}{5}$; $\frac{1}{5}$.

D6: Se la produttività marginale del lavoro è decrescente allora:

- A: $\frac{\partial y^2}{\partial^2 L} < 0$.
 B: $L < 0$.
 C: $\frac{y}{L} < 0$.

D: $\frac{\partial y}{\partial L} < 0$.

D7: Un mercato è in equilibrio se

- A: tutte le risorse produttive sono occupate.
 B: garantisce che coloro che desiderano i beni possano acquistarli.
 C: il sistema economico cresce.
 D: il prezzo (del bene o del fattore rilevante) garantisce l'uguaglianza tra quantità domandata e offerta.

D8: L'obiettivo dell'impresa è:

- A: la massimizzazione delle vendite.
 B: la minimizzazione dei costi.
 C: la massimizzazione del profitto.
 D: la minimizzazione della quota di mercato dei concorrenti.

D9: Se nel breve periodo la produzione (Y) cresce meno che proporzionalmente rispetto all'utilizzo del fattore della produzione variabile (L), vale:

- A: la legge dei rendimenti di scala decrescenti.
 B: la legge della domanda e dell'offerta.
 C: la legge della produttività marginale decrescente.
 D: la legge del mercato.

D10: Se la lunghezza della vita lavorativa individuale è pari a $T = 30$ e che il differenziale salariale tra laureati e diplomati sia del 20% ($\phi_L = 1.2$ e $\phi_D = 1$ e gli anni di studio universitario siano t , per quali valori di t esiste un equilibrio separatore?

- A: $2.5 < t < 5$.
 B: $4 < t < 6$.
 C: $t = 2$.
 D: $2 < t < 4$.

D11: In base a quanto esposto nel *L'economista mascherato*, nel *Mondo di verità* ognuno:

- A: fissa i prezzi in base alla propria convenienza.
 B: compra e vende solo la quantità necessaria.
 C: compra e vende in base al proprio prezzo di riserva.
 D: accetta le condizioni imposte dalla controparte.

¹ Avete a disposizione 45 minuti per completare la prova. Ogni risposta corretta vale 3 punti, risposte mancanti o errate 0 punti. In totale le domande sono 10. La valutazione finale sarà comprensiva della valutazione della partecipazione dello studente o della studentessa durante la didattica in aula.